



ISTITUTO COMPRENSIVO di LORETO APRUTINO

Scuola Infanzia Primaria e Secondaria di I Grado

Via ROMA, 44 - 65014 Loreto Aprutino ☎ 085/8291121 – Fax 085/8291276 C.F. 91100440683  
e-mail: [peic822005@istruzione.it](mailto:peic822005@istruzione.it) – [peic822005@pec.istruzione.it](mailto:peic822005@pec.istruzione.it)

sito: <http://www.istitutocomprensivodiloretoaprutino.edu.it>

A tutto il personale docente e ATA

Ai genitori degli alunni

Al sito web

OGGETTO: riammissione a scuola di alunni con prognosi e apparecchi gessati

L'INAIL, in occasione di incidenti accaduti agli alunni in attività scolastiche che comportano coperture da parte dell'istituto (e pertanto quando gli alunni sono equiparati ai lavoratori), emette un certificato per gli assicurati (i lavoratori) che riporta i giorni di prognosi necessari ai fini della guarigione durante i quali è precluso lo svolgimento dell'attività lavorativa. Tuttavia l'alunno, che ai fini INAIL è convenzionalmente considerato lavoratore per gli infortuni accaduti in determinate attività, non presta attività lavorativa, ma assiste alle lezioni al fine di conseguire le conoscenze e maturare le competenze previste dal curriculum. Conseguentemente anche durante il periodo per il quale l'INAIL certifica l'inabilità al lavoro può, se le sue condizioni generali lo permettono, essere riammesso alle lezioni.

Si ritiene pertanto che, a seguito di apposita richiesta dei genitori/tutori, formulata con utilizzo del modulo allegato alla presente e corredata da certificazione medica nella quale si attesti che l'alunno, nonostante l'infortunio subito o l'eventuale impedimento (in caso di ingessature, fasciature, punti di sutura ecc.) è idoneo alla frequenza scolastica, possa essere autorizzata la riammissione a scuola dell'alunno anche durante il periodo di prognosi.

Si richiama l'attenzione dei docenti affinché la famiglia sia immediatamente indirizzata al dirigente scolastico con la documentazione richiesta; il dirigente, dopo valutazione della stessa, potrà autorizzare il rientro a scuola dell'alunno durante il periodo di prognosi e concordare con la famiglia le misure più opportune a tutela della sicurezza dei minori.

In caso di alunno con limitazioni nella deambulazione, ad esempio, potrà essere previsto un ingresso lievemente posticipato e/o un'uscita anticipata o posticipata dall'aula per evitare la ressa che potrebbe favorire urti con compromissione della guarigione. Nella classe/sezione potrà essere riservato all'alunno con apparecchio gessato o con stampelle un banco appartato, in modo che sia ridotta la possibilità di urti da parte dei compagni; ai compagni stessi sarà raccomandata ogni cautela nell'avvicinamento all'alunno onde evitare contatti pericolosi; saranno date le opportune istruzioni al personale ausiliario in modo da agevolare i suoi movimenti all'interno dell'aula e della scuola (es. aiuto all'alunno nella salita delle scale; accompagnamento in ascensore). Si può anche prevedere, concordandolo con i genitori, che siano gli stessi ad accompagnare l'alunno al piano e nell'aula.

La responsabilità e le conseguenze dell'eventuale omessa segnalazione e dell'ammissione alla frequenza di alunni infortunati senza autorizzazione del dirigente si intendono a carico dei docenti che non abbiano ottemperato alle presenti disposizioni.

Quindi, si raccomanda la massima partecipazione a tutte le componenti (genitori, docenti e personale ATA) per evitare la compromissione del diritto allo studio che deve essere, invece, garantito appieno in ogni circostanza.

Il dirigente scolastico

Dott.ssa Patrizia D'Ambrosio